

OMB INTERNATIONAL S.R.L.
IN LIQUIDAZIONE

Bilancio Intermedio di Liquidazione 2020



APRILE 2021

Liquidatore

Flavio Gnechi

Collegio Sindacale

Raffaella Tonni

Sindaco Unico

APRILE 2021

OMB INTERNATIONAL SRL IN LIQUIDAZIONE

Indice

Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario	pag.	7
Note illustrative e relazione del liquidatore unico al bilancio intermedio di liquidazione	"	13
Relazione del Sindaco Unico	"	45
Relazione della Società di Revisione	"	51

OMB INTERNATIONAL SRL IN LIQUIDAZIONE

Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario

OMB INTERNATIONAL SRL in liquidazione

Sede legale Via Magnolini, 3 - BRESCIA
Codice fiscale e partita iva: 03132300983
REA di Brescia n. 507705
Capitale sociale 100.000 euro i.v.

STATO PATRIMONIALE

31.12.2020
EURO

31.12.2019
EURO

ATTIVO

A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B	IMMOBILIZZAZIONI		
B.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
B.III.2	Crediti che costituiscono immobilizzazioni		
B.III.2d	Verso altri	14	14
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	14	14
	Totale B.III.2 Crediti Finanziari	14	14
	Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	14	14
	TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI	14	14
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
C.II	CREDITI		
C.II.1	Crediti verso utenti e clienti	215.802	455.700
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.4	Crediti verso controllanti	188.322	37.991
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	57.882	119.699
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	57.882	119.699
C.II.5 ter	Imposte anticipate	1.717.703	1.892.094
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1.717.703	1.892.094
C.II.5 quat	Verso altri	94.548	850.379
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	Totale C.II CREDITI	2.274.257	3.355.863
C.IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	609.904	528.292
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	76	100
	Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	609.980	528.392
	TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE	2.884.237	3.884.255
D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		
D.I	Ratei e risconti attivi	0	0
	TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0
	TOTALE ATTIVO	2.884.251	3.884.269

PASSIVO

31.12.2020
EURO

31.12.2019
EURO

A	PATRIMONIO NETTO		
A.I	Capitale	100.000	100.000
A.VII	Altre riserve	1.500.000	1.500.000
A.VII bis	Riserva di liquidazione	-405.805	-405.805
A.VIII	Perdite portate a nuovo	-7.053.605	-7.269.365
A.IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	1.184.714	215.760
	TOTALE A PATRIMONIO NETTO	-4.674.696	-5.859.410
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.3	Altri	77.050	154.100
	TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI	77.050	154.100
D	DEBITI		
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti	6.697.923	8.877.923
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	6.697.923	8.877.923
D.7	Debiti verso fornitori	778.391	708.873
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	2.783	2.783
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debiti tributari	2.800	215.760
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	TOTALE D DEBITI	7.481.897	9.589.579
E	RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	TOTALE E RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
	TOTALE PASSIVO	2.884.251	3.884.269

CONTO ECONOMICO

 01/01/2020
 31/12/2020
 EURO

 01/01/2019
 31/12/2019
 EURO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
A.2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	0	0
A.5	Altri ricavi e proventi	1.345.213	323.578
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	1.345.213	323.578
	TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE	1.345.213	323.578
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
B.7	Costi per servizi	26.680	4.000
B.8	Costi per godimento di beni di terzi	0	0
B.9	Costi per il personale	0	0
B.10	Ammortamenti e svalutazioni	0	73.939
B.10.d	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle liquidità	0	73.939
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
B.12	Accantonamenti per rischi	0	0
B.14	Oneri diversi di gestione	37.032	9.431
	TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE	63.712	87.370
	Differenza tra valore e costi della produzione	1.281.501	236.208
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C.16	Altri proventi finanziari	9.936	39
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	9.936	39
C.16.d4	Da altri	9.936	39
C.17	Interessi e altri oneri finanziari	0	-18
C.17.c	Verso controllanti	0	0
C.17.d	Verso altri	0	-18
	TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.936	21
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Totale D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.291.437	236.229
22	Imposte sul reddito dell'esercizio	-106.723	-20.469
	Imposte dell'esercizio IRES		
	Imposte dell'esercizio IRAP		
	Rettifiche di consolidato fiscale anni precedenti	-1.711	
	Imposte anticipate	69.379	-58.458
	Proventi da consolidato fiscale	-174.391	37.989
23	UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO	1.184.714	215.760

OMB International Srl in liquidazione

RENDICONTO FINANZIARIO

2020 2019

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.184.714	215.760
Imposte sul reddito	106.723	20.469
Interessi passivi/(interessi attivi)	(9.936)	(21)
(Dividendi)		-
(Proventi) e oneri straordinari		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.281.501	236.208
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti (smobilizzo) fondi	(77.050)	(80.170)
Ammortamenti delle immobilizzazioni		-
(Ammortamenti dei contributi ricevuti per immobilizzazioni)		-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		-
Altre rettifiche per elementi non monetari		-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	(77.050)	(80.170)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.204.451	156.038
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		-
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	845.398	1.181.328
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	69.518	(1.161.707)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	239.008	346.639
Totale variazioni capitale circolante netto	1.153.924	366.260
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.358.375	522.298
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	9.936	21
(Imposte sul reddito)	(106.723)	(20.469)
Dividendi incassati		-
Proventi e (oneri) straordinari o contributi conto impianto		-
(Utilizzo dei fondi)		-
Totale altre rettifiche	(96.787)	(20.448)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.261.588	501.850
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti in società controllate)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	13
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	13
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti bancari	-	-
Rimborso finanziamenti bancari	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Rimborso finanziamenti soci	(2.180.000)	(523.398)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.180.000)	(523.398)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	81.588	(21.535)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	528.392	549.927
Disponibilità liquide al 31 dicembre	609.980	528.392

OMB INTERNATIONAL SRL IN LIQUIDAZIONE

Note illustrative e relazione del liquidatore unico al Bilancio Intermedio di liquidazione al 31.12.2020

OMB INTERNATIONAL SRL in liquidazione a socio unico

Sede legale Via Leonida Magnolini, 3

25135 - BRESCIA

Codice fiscale e partita iva: 03132300983

R.E.A. di Brescia n. 507705

Capitale sociale € 100.000 i.v.

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.

NOTE ILLUSTRATIVE E RELAZIONE DEL LIQUIDATORE UNICO AL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31.12.2020

Situazione della Società, andamento ed evoluzione prevedibile della gestione

Signor Socio,

il progetto di bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2020 riporta un utile netto di 1.184.714 €.

Il presente bilancio intermedio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione. Secondo quanto previsto dall'art. 2490 del Codice Civile il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, redatto nel rispetto dei criteri previsti dagli artt. 2424, 2425 e 2427 del c.c. a cui l'art. 2490 rimanda. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate ai commi 4 e 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Per una migliore e approfondita comprensione del bilancio verranno date alcune ulteriori informazioni e maggiori dettagli nei prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico, anche se non previsti nella redazione del bilancio in forma abbreviata.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile. A tal proposito si precisa che non esistono né azioni né quote proprie o di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote proprie o di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Andamento della gestione liquidatoria dal 01.01.2020 al 31.12.2020

Tenuto conto della grave crisi epidemiologica da Covid-19 in atto e in ottemperanza alla disciplina normativa di carattere emergenziale vigente e ai provvedimenti, nazionali e regionali, dell'Autorità finalizzati al relativo contenimento, Brescia Mobilità Spa e le altre società del Gruppo Brescia Mobilità hanno posto in essere ogni possibile azione in termini di misure di prevenzione e protezione, collettive e individuali, adottati sul fronte del personale dipendente e dell'utenza - sotto ogni profilo rilevante. Considerato che OMB International Srl in liquidazione non è più una società produttiva dal 2014, tali misure non hanno inciso sui costi della liquidazione della Società.

Nel corso dell'esercizio 2020 la procedura di liquidazione societaria è ordinariamente proseguita, sia sul fronte delle entrate, con l'incasso di crediti ante liquidazione (in gran parte svalutati) per 1.776.218 €, sia su quello delle uscite, per spese ordinarie di gestione e per rimborsi finanziamenti, per complessivi 1.694.597 €.

In relazione ai crediti commerciali vantati da OMB International Srl in liquidazione, si riporta quanto segue, rappresentandoli per singolo debitore:

- **OMB Roma (e Socram Meccanica)**

OMB International S.r.l. (OMBI) ha intrattenuto in passato duraturi rapporti commerciali con OMB Roma S.r.l. (OMBR), accordi che hanno visto la produzione e la commercializzazione di vari macchinari di smaltimento rifiuti, tra il 2013 e il 2014; successivamente, OMBR ha sollevato contestazioni circa alcuni vizi asseritamente riscontrati su alcuni mezzi (compattatori per raccolta di rifiuti solidi) oggetto di forniture avvenute tra il 2012 e 2013.

Ad esse replicava OMBI escludendo qualsiasi propria responsabilità e contestando in fatto l'esistenza dei vizi. A fronte delle citate contestazioni, si è arrivati alla sottoscrizione di un verbale (4 marzo 2014) ed a un successivo accordo transattivo (5 febbraio 2015). OMBR, senza peraltro puntualmente riferire dell'esistenza di detti atti e omettendo qualsiasi produzione documentale, con comunicazioni del 15 aprile 2016 ha addotto che i mezzi oggetto di fornitura presentavano vizi definiti "improvvisi", e risalenti a novembre 2015 affermando che i veicoli di cui ai contratti di fornitura avrebbero presentato "*inaspettati e ben più ingenti difetti strutturali*".

Ad esse replicava OMBI, giusta nota del 28 aprile 2016, estendendo la vertenza anche alla società OMB Technology e contestando la veridicità di ogni assunto avversario, oltre a far rilevare la perfetta identità tra quanto aveva costituito oggetto di accordo transattivo e le nuove contestazioni, e ciò anche in considerazione degli interventi a suo tempo eseguiti sui mezzi da parte della OMB Technology.

L'atto transattivo del febbraio 2015 tra OMBR, Socram Meccanica e OMBI contiene una ricognizione e una contestuale transazione tombale su tutti i mezzi fino ad allora prodotti e/o commercializzati da OMB International. I mezzi contestati sono tutti oggetto di tale accordo transattivo. Ciò, peraltro, ha generato un costo per OMBI, in termini di manutenzioni da sostenere a cura del cliente conformemente al citato atto transattivo, oltre quelli già precedentemente contenuti nel verbale transattivo del 4 marzo 2014, per oltre 1 milione di €.

Altro elemento di fatto rilevante attiene alla circostanza per cui, in ragione dei rapporti commerciali esistenti tra le parti nel tempo, OMBR era debitrice di OMBI, per rapporti diversi rispetto a quelli di cui al contenzioso instaurato dinnanzi al Tribunale Ordinario di Roma, per un importo pari a circa 17 milioni di €.

Detta posizione debitoria, dopo complicatissima trattativa tra le parti e un terzo soggetto (AMA – Azienda Municipale Ambiente S.p.A.; di seguito, anche solo "AMA Roma"), a sua volta debitore di OMBR, è stata transata nel mese di dicembre 2015 e in quell'occasione e durante tutta la trattativa volta alla definizione di quelle vertenze, in maniera certamente non rispondente ai prescritti canoni di buona fede, OMBR non ha dato avviso tempestivo che sin da novembre 2015 i veicoli indicati da OMBR (ed oggetto di causa), improvvisamente presentavano nuovi e inaspettati e ben più ingenti difetti strutturali.

Con atto di citazione notificato il 1° giugno 2016, OMBR e Socram hanno convenuto OMBI dinanzi al Tribunale Civile di Roma, lamentando una fornitura di macchinari per lo smaltimento di rifiuti asseritamente non idonei all'uso per cui erano stati commissionati. Con comparsa di costituzione e risposta del 19 ottobre 2016, si è costituita ritualmente OMBI, contestando le pretese di OMBR e spiegando domanda riconvenzionale.

A scioglimento della riserva assunta il Giudice ha disposto l'espletamento di Consulenza Tecnica d'Ufficio ed è stato, dunque, nominato un CTU che ha, però, ritenuto di non essere in grado di accettare e, quindi, successivamente il Giudice ha nominato un nuovo CTU, le parti hanno nominato i rispettivi CTP ed il Giudice ha fissato il termine per il

deposito della bozza di relazione e delle relative osservazioni, nonché della relazione finale e delle eventuali note critiche.

Nonostante i rilievi svolti da OMBI nel corso delle indagini peritali sulla modalità di condotta delle stesse, peraltro riversati anche nelle osservazioni del CTP di OMBI, la relazione finale resa dal CTU si è limitata a riprodurre acriticamente la bozza dal medesimo originariamente predisposta senza tener conto di nessuno dei rilievi dei CTP. Le conclusioni e la metodologia seguita dal CTU sono state puntualmente censurate da OMBI con note depositate nei termini concessi.

All'udienza del 26 novembre 2018, OMBI ha insistito nella richiesta dei mezzi istruttori già formulati e, alla luce delle carenze della Relazione, ha chiesto la convocazione del CTU per chiarimenti.

Sciolta la riserva assunta, il Giudice ha, però, ritenuto la causa matura per la decisione, rinviando la stessa per precisazione delle conclusioni all'udienza del 4 giugno 2019, poi posticipata al 15 luglio 2019.

Con sentenza N. 4859/2020 del 15 luglio 2019 il tribunale Ordinario di Roma, ha così deciso in ordine alle domande formulate dalle parti:

“Il Giudice Unico del Tribunale di Roma, definitivamente pronunciando, così provvede:

- 1) in parziale accoglimento della domanda attorea, CONDANNA OMB INTERNATIONAL SRL alla sostituzione tutti i veicoli SMART 01 venduti alle società attrici (ndr 22 mezzi);
- 2) RIGETTA per il resto le domande proposte dalle società OMB ROMA SRL e SOCRAM MECCANICA SRL;
- 3) CONDANNA OMB ROMA SRL al pagamento di € 4.157.229,71 oltre interessi legali dalla domanda al saldo;
- 4) CONDANNA SOCRAM MECCANICA SRL al pagamento di € 691.403,03 oltre interessi legali dalla domanda al saldo;
- 5) DICHIARA integralmente compensate tra le parti OMB INTERNATIONAL SRL, OMB ROMA SRL e SOCRAM MECCANICA SRL le spese di lite;
- 6) CONDANNA la società OMB INTERNATIONAL SRL. alla rifusione, in favore della OMB Technology srl, delle spese di lite, che liquida in € 27.804,00 per compensi ex DM 55/2014, oltre rimborso forfettario e accessori come per legge;
- 7) PONE le spese di CTU (liquidate in separato provvedimento) definitivamente a carico della parte attrice, in ragione della metà, mentre la restante metà va posta definitivamente a carico della convenuta”.

Avverso la citata sentenza è stato proposto appello tanto da OMBI che da OMBR, l'appello è stato notificato da OMBI a OMBR in data 9 dicembre 2020 ed iscritto a ruolo presso il tribunale di Roma.

Socram Meccanica S.r.l. non è stata evocata nel giudizio di appello in ragione dell'accordo transattivo sottoscritto in data 25 giugno 2020, mediante il quale OMBI e la medesima Socram Meccanica S.r.l. hanno raggiunto un'intesa transattiva volta a definire bonariamente le questioni tra le medesime insorte, accordo che è andato a buon fine.

Le conclusioni rassegnate da OMBI sono rivolte a *"rigettare tutte le domande avanzate dalla OMB Roma S.r.l. in quanto infondate in fatto e in diritto"*

Il fascicolo d'appello è stato assegnato ad un Giudice ed è stata fissata la prima udienza al 13 aprile 2021.

I due giudizi di appello avverso la medesima sentenza, probabilmente verranno riuniti. Occorre preventivare una lunga durata (3 – 4 anni) per arrivare alla sentenza.

L'obiettivo finale del giudizio è ovviamente (i) mantenere ferma la domanda di condanna ottenuta nei confronti di OMBR, al contempo (ii) veder invece riformata la sentenza nella parte in cui *"CONDANNA OMB INTERNATIONAL SRL alla sostituzione tutti i veicoli SMART 01 venduti alle società attrici"* e/o comunque (iii) far accertare l'esistenza di un obbligo di manleva in capo alla OMB Technology S.r.l. in favore di OMBI.

Al momento, tuttavia, non si è in grado di fare una previsione sull'esito del giudizio, tenuto anche conto del fatto che siamo in una fase embrionale dello stesso e ci sono delle incognite ancora da affrontare come, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale rinnovazione della Consulenza Tecnica d'Ufficio che, se disposta, potrebbe portare ad una revisione della pronuncia di prime cure.

Nel frattempo si sta valutando l'opportunità di ricorrere ad un procedimento monitorio per ottenere l'adempimento monetario statuito dalla menzionata sentenza del luglio 2019.

- **Tradeco**

Alla data del 31 dicembre 2020 erano pendenti avanti al Tribunale di Bari due cause.

La prima, come riferito nei precedenti bilanci intermedi, vede OMBI convenuta e ha subito nel tempo una serie di rinvii, da ultimo nell'udienza del 22 luglio 2020, quando il Giudice si è riservato l'ammissione dei mezzi istruttori; tale causa giace tuttora "in

riserva". Si tratta di un'azione con la quale TRADECO, poi fallita, chiedeva un risarcimento del danno da inadempimento contrattuale per circa 3 milioni di €, al solo fine di non pagare il credito dovuto, pari a circa 2,3 milioni di €, ed è stata azionata nella forma di domanda riconvenzionale in quanto contestato da parte dell'originario debitore. Il debitore, ed attore nella causa in oggetto, è poi fallito, precisando che si tratta di un fallimento con un passivo da oltre cento milioni di €, dove il credito di OMB, se ammesso, avrà comunque natura chirografaria.

La seconda è la causa di opposizione allo stato passivo, radicata da OMBI il 5 febbraio u.s..

In relazione alla domanda di ammissione al passivo fallimentare, nel mese di novembre 2020 è pervenuta la comunicazione nella quale la curatela fallimentare propone la reiezione dell'istanza, stante la prosecuzione della causa per il risarcimento del danno da presunto inadempimento contrattuale, ove il fallimento stesso si è costituito.

Il 7 gennaio 2021 è pervenuta la formale reiezione della domanda di ammissione al passivo. Stante la causa pendente, per non vanificare il potenziale credito, OMB ha depositato il 5 febbraio u.s. il ricorso in opposizione allo stato passivo, anche al fine di perseguire una transazione, in quanto il credito avrebbe comunque natura chirografaria e quindi è di improbabile soddisfazione (se non impossibile), attesa la probabile massa attiva del fallimento, che, visto lo stato passivo dei debiti, non lascia alcuna possibilità di pagare i creditori chirografari nemmeno in una limitatissima percentuale.

Potrebbe rappresentare un inutile rischio la prosecuzione del contenzioso pendente (prima causa) che in linea teorica potrebbe vedere accolta, anche solo parzialmente, la domanda risarcitoria formulata.

Va però sottolineato che un margine di alea (e di rischio) potrebbe derivare dall'interpretazione del rapporto contrattuale originariamente stipulato a causa di alcuni disservizi nella fornitura imputabili ad un altro fornitore, ma riconducibili contrattualmente ad OMBI, che si era accollata l'intera fornitura (meccatronica e cassonetti).

La transazione quindi è auspicabile, anche se la rinuncia da parte del fallimento alla domanda risarcitoria per 3 milioni di € circa comporta la rinuncia da parte di OMBI al credito, da ammettere al passivo del fallimento, per 2,3 milioni di € circa e abbandono di entrambe le cause.

Una transazione nei termini delineati è auspicabile in quanto OMBI non avrebbe alcun concreto vantaggio a vedersi riconosciuto un credito di qualsiasi importo che avrebbe comunque natura chirografaria e al tempo stesso con un rischio che nel prosieguo della causa il giudice condanni OMBI a pagare in favore del fallimento una somma anche minore a titolo di risarcimento del danno.

La transazione pur non consentendo un concreto realizzo, chiuderebbe immediatamente un capitolo di spese ed inutili rischi, con un ulteriore contenimento, tra l'altro delle spese legali nei due contenziosi pendenti.

- ***Themac***

In base alle valutazioni espresse dallo Studio Legale incaricato di difendere gli interessi di OMB International nei confronti delle società creditrici con sede in sud America, si rappresenta, in sintesi, quanto segue:

- (i) in riferimento al credito di 1.386.817 € originariamente in capo a PW Trading B.V. e poi accollato a Themac International S.A., si è valutata positivamente la possibilità di promuovere un procedimento monitorio nei confronti di Themac International S.A., finalizzato ad ottenere un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo (salve, in ogni caso, le possibili difficoltà di procedere, poi, all'esecuzione forzata in Uruguay);
- (ii) al contrario, in riferimento al credito vantato da OMB nei confronti di Themac International S.A. per le forniture effettuate direttamente in suo favore, per complessivi 2.058.604 € lo Studio Legale ha ritenuto problematico e di difficile attuazione il recupero di tale credito, in quanto, alla luce del più recente orientamento, appare problematico riuscire a fondare la giurisdizione italiana quale foro competente per l'ottenimento del decreto ingiuntivo;
- (iii) in riferimento al credito pari a 270.143 € nei confronti di Themac S.A. si è parimenti valutata in modo positivo la possibilità di promuovere un procedimento monitorio finalizzato ad ottenere un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo (salve, in ogni caso, le possibili difficoltà di procedere, poi, all'esecuzione in Uruguay);

(iv) da ultimo, in relazione alla posizione creditoria vantata da OMB nei confronti di Alfanor SA per un importo pari a 57.650 €, lo Studio Legale ha ritenuto problematico e di difficile attuazione il recupero di tale credito per le stesse ragioni di cui al punto (ii).

Sulla base delle valutazioni di cui sopra, OMB ha agito in via monitoria dinanzi al Tribunale di Brescia, chiedendo l'emissione di due decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi e, in particolare:

- con ricorso per decreto ingiuntivo in data 13 maggio 2020, OMB ha chiesto al Tribunale di Brescia di ingiungere a Themac International SA il pagamento nei confronti di OMB del credito in linea capitale, degli interessi legali, degli interessi di mora, oltre alle spese di lite;
- parimenti, con ricorso per decreto ingiuntivo in data 13 maggio 2020, OMB ha chiesto al Tribunale di Brescia di ingiungere a Themac SA il pagamento nei confronti di OMB del credito in linea capitale, degli interessi legali, degli interessi di mora, oltre alle spese di lite.

Il Tribunale di Brescia, con i decreti ingiuntivi provvisoriamente esecutivi n. 2182/2020 e 2183/2020 del 5 giugno 2020 ha integralmente accolto le domande di OMB, ingiungendo alle Società del Gruppo Themac il pagamento di tutti gli importi richiesti. OMB International ha, quindi, tempestivamente notificato i decreti ingiuntivi, unitamente ai relativi ricorsi e alle traduzioni in lingua spagnola, in Cile, presso la sede legale di Themac S.A., sita in Santiago del Cile e in Uruguay, presso la sede legale di Themac International S.A., sita in Montevideo.

In via prudenziale – e in conformità alle direttive fornite dal corrispondente legale cileno e dal corrispondente legale uruguayano - la notifica è stata effettuata ad entrambe le Società del Gruppo Themac (i) tramite corriere internazionale, con spedizione diretta presso le sedi legali delle due Società e (ii) *in loco*, tramite consegna a mani da parte di un Notaio.

Tutte le notifiche si sono tempestivamente perfezionate.

In seguito alla avvenuta notifica dei decreti ingiuntivi e dei relativi ricorsi monitori, muniti delle traduzioni in lingua spagnola, le Società del Gruppo Themac avevano 40 giorni per proporre opposizione davanti al Tribunale di Brescia, introducendo così il giudizio di merito: tale termine, tuttavia, si è compiuto in data 18 ottobre 2020 senza che le due Società abbiano proposto opposizione. I decreti ingiuntivi sono, quindi, divenuti definitivamente esecutivi.

OMBI, in quanto titolare di due titoli definitivamente esecutivi può, previo riconoscimento dei Decreti Ingiuntivi in Cile e in Uruguay secondo un particolare procedimento (detto *exequatur*) aggredire gli eventuali beni di proprietà delle Società del Gruppo Themac al fine di soddisfare le proprie pretese.

A tal proposito, sono attualmente in corso le indagini patrimoniali volte ad accertare l'effettiva capienza di Themac International SA e Themac SA al fine di valutare l'opportunità di procedere con il riconoscimento dei Decreti Ingiuntivi in Cile e in Uruguay e, successivamente, con una procedura esecutiva.

Al riguardo, giova sottolineare che il reperimento di informazioni relative a società aventi sede in Cile e Uruguay è particolarmente difficoltoso, in quanto non è possibile accedere a pubblici registri che forniscano informazioni dettagliate, complete e aggiornate sulla situazione patrimoniale delle società. Tale risultato deve essere raggiunto attraverso una complessa attività di ricerca incrociata, che richiede tempistiche più lunghe del consueto.

Una volta terminate tali indagini patrimoniali, sarà possibile valutare con maggiore compiutezza se procedere con il riconoscimento dei Decreti Ingiuntivi in Cile e Uruguay per poi agire in via esecutiva sul patrimonio delle Società del Gruppo Themac.

Altre informazioni

Si dà poi atto che parte dei costi sostenuti nel corso dell'esercizio 2020, sono stati neutralizzati a conto economico con l'utilizzo del fondo ricavi e costi di liquidazione, per quanto già previsto e inserito nel fondo stesso. Le differenze tra quanto contabilizzato e quanto previsto nel fondo sono state o rilasciate se inferiori, o rilevate a costo se superiori.

Per maggiori dettagli sulla composizione del fondo ricavi e costi di liquidazione, dopo le movimentazioni avvenute dalla data di apertura della liquidazione fino al 31

dicembre 2020, si rinvia alle pagine successive di commento al "*Fondo rischi e oneri*".

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dell'esercizio il Liquidatore proseguirà la sua attività secondo quanto previsto dal proprio mandato.

Il Consiglio di Amministrazione di Brescia Mobilità Spa e il Liquidatore di OMB International Srl – In Liquidazione hanno deliberato, in data 23.2.2021, di approvare il progetto di fusione per incorporazione di OMB International in Brescia Mobilità e di procedere tempestivamente con gli adempimenti di deposito e pubblicazione previsti dalla normativa vigente in materia. Pertanto, ai sensi dell'art. 2501-septies del Codice Civile, in data 8 marzo 2021 si è provveduto al deposito del composito fascicolo documentale, unico per entrambe le società, contenente:

- i. il progetto di fusione per incorporazione di OMB International in Brescia Mobilità, redatto ai sensi del combinato disposto degli articoli 2501-ter ("Progetto di Fusione") e 2505 ("Incorporazione di società interamente possedute") del Codice Civile, depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Brescia;
- ii. i Bilanci di Esercizio di OMB International S.r.l. – In Liquidazione e di Brescia Mobilità S.p.A., con le relazioni dei soggetti cui compete l'amministrazione e la revisione legale, relativamente agli Esercizi 2017, 2018 e 2019.

Il dossier documentale rimarrà depositato presso la sede sociale di OMB International e di Brescia Mobilità sino a quando le assemblee delle due società avranno deliberato la fusione.

Tutela ambientale

La Società non è più operativa dal 24 aprile 2014, pertanto non esercita più da tale data nessuna attività produttiva che richieda particolare attenzione per la tutela ambientale.

Obiettivi e politiche in materia di gestione del rischio finanziario

L'attuale attività della Società è limitata alla gestione delle pratiche legali in corso, al recupero dei crediti e al pagamento dei debiti verso fornitori.

I debiti commerciali che si generano per la gestione della società in liquidazione, sono rimborsati con le entrate finanziarie derivanti dall'incasso dei crediti residui.

La situazione finanziaria si presenta equilibrata ed in grado di far fronte agli impegni finanziari necessari per il funzionamento societario nel periodo di liquidazione.

Documento programmatico sulla Sicurezza

Conformemente a quanto previsto dalle norme in materia di protezione dei dati personali, la Società ha effettuato tutti gli adempimenti previsti dalla legislazione vigente.

Anticorruzione

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., OMB International, unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza (che svolge i relativi compiti per tutte le società del Gruppo) ha adottato, nel mese di dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017), quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi.

Nel gennaio 2020 la Società ha adottato il 5° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2020-2022). Tenuto conto che l'A.N.A.C. ha differito al 31.3.2021 il termine ultimo per la redazione ed adozione del P.T.P.C. per il triennio 2021-2023, la Società ha approvato, in data 30.3.2021, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, il 6° Aggiornamento del P.T.P.C..

Referente anticorruzione e trasparenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per la Società, tenuto conto dello stato di liquidazione della Società e della mancanza di dipendenti, è il Liquidatore.

Struttura e contenuto del bilancio intermedio di liquidazione 2020.

Criteri di valutazione

Le voci che compaiono nel bilancio sono state valutate seguendo i criteri di valutazione

previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, tenuto conto delle deroghe e semplificazioni previste dall'art.2435 bis, come interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché da quelli emessi direttamente dall'OIC.

In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Per la redazione del presente bilancio di esercizio si è tenuto conto degli effetti che la liquidazione della Società produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle attività, in particolare applicando le modalità precisate dal principio contabile OIC n. 5.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti, accantonato in base al rischio di inesigibilità, e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo.

I crediti comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza del periodo.

Disponibilità liquide

Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Fondo ricavi e costi di liquidazione e Riserva rettifiche di liquidazione

Il "Fondo ricavi e costi di liquidazione", in applicazione dell'OIC 5, è stato stimato in base alle previsioni di evoluzione della procedura di liquidazione e trova contropartita nella "Riserva rettifiche di liquidazione" del patrimonio netto. Tali voci hanno subito nel periodo intercorso tra la data di apertura della liquidazione e la data di chiusura del presente bilancio, e subiranno in futuro, le variazioni conseguenti alle operazioni di liquidazione, fino al termine della procedura stessa.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di

estinzione, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, come previsto per i bilanci redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 ter del codice civile.

Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza del periodo.

Impegni e garanzie

Gli impegni e garanzie sono riportate in uno specifico paragrafo della nota "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale".

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

In adempimento al principio contabile OIC 5 i ricavi e costi di pertinenza del periodo di liquidazione sono stati neutralizzati mediante le voci denominate "Utilizzo del fondo costi di liquidazione".

Imposte

Le imposte di competenza dell'esercizio/periodo sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito sono calcolate in modo puntuale, con le stesse modalità con le quali si procede alla determinazione delle imposte in sede di redazione del bilancio annuale.

La Società ha esercitato in qualità di consolidata - congiuntamente alla società Brescia Mobilità Spa, in qualità di società consolidante - l'opzione per il regime di tassazione del Consolidato fiscale nazionale ex art. 117 del T.U.I.R., che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.

Altre informazioni

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c.

Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).

Il bilancio intermedio di liquidazione che si chiude al 31 dicembre 2020 e la presente nota, sono esposti in unità di Euro.

Direzione e coordinamento

La sede legale della Società è ubicata nello stesso stabile sede della Capogruppo.

Anche nel corso del 2020 la Società ha beneficiato, sulla base di un contratto di servizio regolato a normali condizioni di mercato con Brescia Mobilità Spa, delle funzioni di segreteria generale, segreteria societaria, contabilità e finanza ed i servizi informatici. La Società attualmente beneficia di un finanziamento soci per complessivi 6.697.923 €, che dal 3 novembre 2016, per espressa rinuncia da parte del Socio, non è gravato da interessi passivi. Questo finanziamento è antecedente alla riforma dei principi contabili del dicembre 2015, pertanto non è stato previsto un fondo di attualizzazione dello stesso.

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Brescia Mobilità Spa della quale, ai sensi dell'art. 2497 bis 3° comma, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali rilevati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31.12.2019:

	31.12.2019
Valore della produzione	60.910.921 €
Risultato netto	2.493.342 €
Patrimonio netto	58.350.893 €
Totale attività	72.897.130 €

Composizione azionaria Brescia Mobilità Spa

Situazione al 31.12.2020	Numero azioni	%
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a S.p.a.	251.480	0,25%
TOTALE	100.000.000	100,00%

Rapporti economici con la controllante e con società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis Codice Civile).

Rapporti Commerciali										
Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					beni	servizi	altro	beni	servizi	altro
BRESCIA MOBILITA' SpA	188.322	2.783				17.200				
Rapporti Finanziari										
Denominazione	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi		
BRESCIA MOBILITA' SpA		6.997.922	500.000							69.379

Stato Patrimoniale

B) Immobilizzazioni

B.III.2) Crediti che costituiscono immobilizzazioni

B.III.2d) Crediti verso altri

	31.12.20	31.12.19
B.III.2d bis) crediti verso altri	14 €	14 €

I crediti a lungo termine verso altri sono composti da depositi cauzionali.

La Società non detiene strumenti finanziari partecipativi; non possiede invero patrimoni e non ha in corso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

C) Attivo circolante

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso utenti e clienti	215.802 €		215.802 €
Verso controllanti	188.322 €		188.322 €
Tributari		57.882 €	57.882 €
Imposte anticipate		1.717.703 €	1.717.703 €
Verso altri	94.548 €		94.548 €
Totale C.II Crediti	498.672 €	1.775.585 €	2.274.257 €

C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni

C.II.1) Crediti verso clienti

	31.12.20	31.12.19
Crediti verso clienti	215.802 €	455.700 €

Si riferiscono a crediti commerciali per fatture emesse relative alla vendita di prodotti e alle prestazioni dei servizi svolti verso terzi nel periodo in cui la Società era operativa.

Questi crediti sono tutti garantiti da effetti cambiari con scadenze entro il 2021, delle quali è in corso l'incasso a buon fine.

Il totale dei crediti commerciali, alla data di chiusura di questo bilancio intermedio di liquidazione, è esposto al netto di un fondo svalutazione crediti così movimentatosi nel semestre, per effetto dei relativi incassi:

Fondo svalutazione crediti al 01.01.2020	15.701.358 €
Rilascio del fondo a seguito di incasso crediti	-1.387.164 €
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020	14.314.194 €

C.II.4) Crediti verso imprese controllanti

	31.12.20	31.12.19
Crediti verso controllanti	188.322 €	37.991 €

Si tratta di crediti relativi a benefici fiscali derivanti da consolidato fiscale nazionale 2019 e 2020 oltre al rimborso, liquidato nel corso del 2020, di IRES in eccesso (vertenza IRAP) versata negli anni 2010/2011.

C.II.5bis) Crediti tributari

	31.12.20	31.12.19
Crediti tributari	57.882 €	119.699 €

La voce è costituita dal credito IVA. Si prevede che tali crediti potranno essere incassati oltre l'esercizio 2020.

C.II.5ter) Imposte anticipate

	31.12.20	31.12.19
Credito imposte anticipate	1.717.703 €	1.892.094 €

I crediti per imposte anticipate si riferiscono ad imposte anticipate calcolate principalmente sulla ripresa fiscale dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per la quota non deducibile fiscalmente.

Tali crediti si ritengono recuperabili, in quanto OMB International Srl ha in essere un contratto di consolidato fiscale con la consolidante Brescia Mobilità Spa e in ragione dell'aspettativa che si realizzino imponibili fiscali positivi del Gruppo nei prossimi esercizi.

C.II.5quater) Crediti verso altri

	31.12.20	31.12.19
Crediti verso altri	94.548 €	850.379 €

I "Crediti verso altri" sono relativi al credito residuo per la cessione delle quote di partecipazione della società controllata OMB Technology Srl a OMB Roma Srl. L'importo presente nella colonna anno 2019 comprendeva il credito residuo nei confronti del Gruppo Busi per la cessione quote di OMB Technology Srl e per il finanziamento soci concessi da OMB Int. alla ex società controllata OMB Tech., incassati nel corso del primo semestre 2020.

C.IV) Disponibilità liquide

	31.12.20	31.12.19
Banche	609.904 €	528.292 €
Denaro e valori in cassa	76 €	100 €
Totale disponibilità liquide	609.980 €	528.392 €

Totale dell'attivo patrimoniale: 2.884.251 €

PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Tabella di raccordo tra il patrimonio netto al 31.12.2019 e al 31.12.2020

	31/12/2020	Decrementi	Incrementi	31/12/2019
Capitale sociale	100.000 €			100.000 €
Riserva legale	0 €			0 €
Altre riserve:	1.094.195 €	0 €	0 €	1.094.195 €
- Riserva straordinaria per copertura perdite	1.500.000 €			1.500.000 €
- Rettifiche di liquidazione	-405.805 €			-405.805 €
Perdite anni precedenti	-7.053.605 €		215.760 €	-7.269.365 €
Risultato anno 2019		-215.760 €		215.760 €
Risultato anno 2020	1.184.714 €			
Totale patrimonio netto	-4.674.696 €	-215.760 €	215.760 €	-5.859.410 €

Dalla data di costituzione della Società non è variata la composizione azionaria che al 31.12.2020 è la seguente:

Denominazione	%
Brescia Mobilità S.p.A.	100%

La Società non ha emesso titoli azionari ed obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili nel corso del periodo.

Il patrimonio netto al 31.12.2020 è pari a -4.674.696 € ed è così composto:

A.I) Capitale Sociale

Al 31.12.2020 è di 100.000 € interamente versato, ed è rappresentato da n. 100.000 quote sociali del valore nominale di 1 € cadauna.

A.VII) Altre riserve

La "Riserva straordinaria disponibile in conto copertura di eventuali future perdite" è pari 1.500.000 €.

La "Riserva di liquidazione", pari a -405.805 €, è appostata tra le riserve di patrimonio netto, come previsto dal principio contabile OIC 5. Accoglie la stima dell'ammontare complessivo dei ricavi e costi che si prevedono di sostenere per tutto il periodo di durata della liquidazione, iscritti nel successivo "Fondo ricavi e costi di liquidazione" al quale si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Utilizzi nei tre esercizi precedenti
Capitale sociale	100.000 €	---	0 €
Riserve di utili			
Riserva legale	0 €	B	0 €
Altre riserve			
Riserva straordinaria disponibile in conto copertura di eventuali future perdite	1.500.000 €	A,B	0 €
Riserva straordinaria	0 €	A,B,C	0 €

- A: Per aumento di capitale
- B: Per copertura perdite
- C: Per distribuzione ai soci

A.VIII) Perdite esercizi precedenti portate a nuovo

Sono pari a -7.053.605 €.

A.IX) Risultato di periodo al 31.12.2020

E' pari a 1.184.714 €.

B) Fondi per rischi e oneri

B.3) Altri

	31.12.20	31.12.19
Fondo ricavi e costi di liquidazione	77.050 €	154.100 €

In applicazione del principio contabile OIC5, per la costituzione del fondo ricavi e costi di liquidazione si è tenuto conto dei ricavi e dei costi stimati relativamente al periodo ipotizzato di durata della liquidazione, che si presume possa chiudersi entro il 31 dicembre 2021, che sono i seguenti:

Descrizione	Ricavi e costi di liquidazione dal 3/11/2016 al 31/12/2021	Utilizzi e rilasci dal 3/11/2016 al 31/12/2020	Incremento del fondo dal 1/1/2020 al 31/12/2020	Utilizzi e rilasci dal 1/1/2020 al 31/12/2020	Residuo fondo al 31/12/2020
Servizi amministrativi da controllante	-78.361 €	48.361 €	0 €	15.000 €	-15.000 €
Verifica contabilità e revisione bilancio	-40.800 €	24.800 €	0 €	8.000 €	-8.000 €
Assicurazioni	-61.113 €	37.153 €	0 €	11.980 €	-11.980 €
Consulenze EDP	-2.051 €	1.251 €	0 €	400 €	-400 €
Compensi liquidatore	-107.362 €	65.762 €	0 €	20.800 €	-20.800 €
Sindaco unico	-53.640 €	33.640 €	0 €	10.000 €	-10.000 €
C.d.s. reti trasmissione dati	-2.428 €	1.488 €	0 €	470 €	-470 €
Altri costi per servizi	-710 €	410 €	0 €	150 €	-150 €
Spese e oneri bancari	-25.314 €	15.314 €	0 €	5.000 €	-5.000 €
C.d.s. sistemi informatici	-13.200 €	8.200 €	0 €	2.500 €	-2.500 €
Oneri diversi di gestione	-13.840 €	8.340 €	0 €	2.750 €	-2.750 €
Interessi passivi su mutui e oneri bancari	-10.999 €	10.999 €	0 €	0 €	0 €
Totale costi di liquidazione	-409.818 €	255.718 €	0 €	77.050 €	-77.050 €
Altri ricavi e proventi	18 €	-18 €	0 €	0 €	0 €
Interessi attivi e altri proventi finanziari	3.995 €	-3.995 €	0 €	0 €	0 €
Totale proventi di liquidazione	4.013 €	-4.013 €	0 €	0 €	0 €
Totale Fondo Ricavi e Costi di liquidazione	-405.805 €	251.705 €	0 €	77.050 €	-77.050 €

Nel corso del 2020 non sono stati effettuati ulteriori stanziamenti per costi non preventivati ad inizio liquidazione.

Gli utilizzi/impegni avvenuti nel corso del 2020 sono stati pari a 55.255 €, per le voci rappresentate in tabella, mentre i rilasci del fondo per minori spese sostenute nel corso del 2020 sono stati pari a 21.795 €.

Nel commento di ogni singola voce nella sezione dedicata al conto economico sono evidenziati i costi e ricavi effettivamente conseguiti, le economie conseguite rispetto

alle previsioni e il loro rilascio, i costi e ricavi non previsti nel fondo iniziale di liquidazione.

C) Debiti

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totali
Debiti vs. soci per finanziamenti		6.697.923 €	6.697.923 €
Debiti vs fornitori	778.391 €		778.391 €
Debiti vs. controllante	2.783 €		2.783 €
Debiti tributari	2.800 €		2.800 €
Totale debiti	783.974 €	6.697.923 €	7.481.897 €

D.3) Debiti verso soci per finanziamenti

	31.12.20	31.12.19
Debiti verso soci per finanziamenti	6.697.923 €	8.877.923 €

Si tratta di finanziamenti soci, effettuati nel corso degli anni in cui la Società era in attività, da parte del socio Brescia Mobilità Spa. I debiti finanziari verso Brescia Mobilità nel corso del 2020 si sono ridotti complessivamente di 2.180.000 €, dei quali 1.500.000 € sono stati rimborsati con parte delle liquidità provenienti dagli incassi di crediti pregressi, mentre gli altri 680.000€ in parte per compensazioni di crediti reciproci e in parte per cessione di crediti verso terzi.

Per decisione assunta del Socio Unico Brescia Mobilità Spa, il finanziamento soci non è più gravato da interessi a partire dalla data di messa in liquidazione della Società.

D.7) Debiti verso fornitori

	31.12.20	31.12.19
Debiti verso fornitori	778.391 €	708.873 €

La voce in oggetto è relativa a debiti di natura commerciale per acquisti e prestazioni, dei quali 579.993 € per fatture da ricevere.

D.11) Debiti verso impresa controllante

	31.12.20	31.12.19
Debiti verso controllante	2.783 €	2.783 €

Il debito si riferisce alla rata ultimo bimestre dei servizi amministrativi forniti dalla controllante con contratto di servizio.

Le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate con la Società controllante sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

D.11) Debiti tributari

	31.12.20	31.12.19
Debiti tributari per ritenute di acconto professionisti	2.800 €	0 €

Totale del passivo patrimoniale: 2.884.251 €.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ns. titoli presso terzi a garanzia	31.12.20	31.12.19
Fideiussioni prestate ad altre imprese	30.000 €	105.885 €

Al 31.12.2020 risulta ancora in vita una fideiussione consegnata ad un cliente della società OMB International nel 2013, che alla data di approvazione del progetto di bilancio è rientrata ed è stata riconsegnata alla banca e annullata.

OMB International Srl in liquidazione beneficia tutt'ora di garanzie pari a 0,5 ml€ su conti correnti da parte di Brescia Mobilità Spa verso un Istituto di Credito, necessario per l'incasso a buon fine di cambiali in portafoglio.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del codice civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi fuori bilancio e non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

Conto economico

A.5) Altri ricavi e proventi

A.5.b) Ricavi e proventi diversi:

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Ricavi e proventi vari	1.062 €	625 €
Rilascio del "Fondo proventi e oneri di liquidazione"	21.795 €	9.574 €
Rilascio fondo attualizzazione crediti	1.322.356 €	313.379 €
Totale ricavi e proventi diversi	1.345.213 €	323.578 €

La quota annua 2020 di rilascio del "Fondo proventi e oneri di liquidazione" è costituita da varie economie per minori costi sostenuti durante l'anno o per maggiori ricavi conseguiti rispetto alla previsione iniziale stimata alla data di inizio della liquidazione. E' stata rilasciata una parte del fondo svalutazione crediti seguito dell'incasso di crediti precedentemente considerati inesigibili.

Legge 4 agosto 2017, n. 124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità: si segnala che la Società non ha ricevuto nel 2020 contributi pubblici.

Costi della produzione

B.7) Per servizi

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Consulenze tecniche, amministrative e legali	34.767 €	21.120 €
Assicurazioni	0 €	10.516 €
Telefoniche, canoni noleggio reti e apparati telefonici	404 €	464 €

Altri costi diversi	6.063 €	35 €
Altri servizi e commissioni bancarie	2.763 €	3.029 €
Compenso liquidatore	17.605 €	19.056 €
Compensi società di revisione	8.000 €	8.000 €
Compenso Sindaco Unico	9.360 €	9.360 €
Totale costi per servizi	78.962 €	71.580 €
Utilizzo del fondo di liquidazione	-52.282 €	-67.580 €
Totale costi per servizi	26.680 €	4.000 €

In data 27 ottobre 2016 l'assemblea straordinaria del socio unico Brescia Mobilità Spa, oltre allo scioglimento e la messa in liquidazione di OMB International Srl, ha deliberato la nomina del liquidatore, il Dott. Prof. Flavio Gnechi, con un compenso annuo di 20.000 € (oltre al contributo per la cassa di previdenza professionale), composto da una parte fissa e da una parte proporzionale al recupero crediti effettivamente incassati nel corso dell'anno.

Il Sindaco Unico della Società la Dott.ssa Raffaella Tonni, percepisce un compenso annuale di 9.000 € (oltre al contributo per la cassa di previdenza professionale).

Il compenso alla società di revisione per le attività di revisione legale contabile, verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per il triennio 2020 - 2022, è di 8.000 € annui.

La previsione effettuata in sede di apertura di liquidazione dei costi da sostenere per servizi anno 2020 era stata di 52.282 €, che vengono quindi "neutralizzati" a conto economico con l'utilizzo del "Fondo ricavi e oneri di liquidazione". La differenza di 26.680 € consiste pertanto nei maggiori costi per servizi sostenuti nel corso dell'anno rispetto a quanto era stato preventivato in apertura di liquidazione, che consistono esclusivamente in spese legali e spese connesse al recupero crediti.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Canoni di noleggio macchinari e attrezzature d'ufficio	2.500	2.500 €
Utilizzo del fondo di liquidazione	-2.500	-2.500 €
Costi per godimento beni di terzi	0 €	0 €

B.10) Ammortamenti e svalutazioni

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Svalutazione crediti	0 €	73.939 €

B.14) Oneri diversi di gestione

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Totale oneri diversi di gestione	37.505 €	9.946 €
Utilizzo del fondo di liquidazione	-473 €	-515 €
Oneri diversi di gestione	37.032 €	9.431 €

Gli "Oneri diversi di gestione" sono relativi a imposte di bollo, di registro, diritti e valori bollati e a quota parte di spese tribunale a carico di OMB International sostenute per una causa in corso.

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Totale costi della produzione	63.712 €	87.370 €

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per 1.281.501 €.

C) Proventi e oneri finanziari

	01.01.20 31.12.20	01.01.19 31.12.19
Interessi attivi da altri	9.936 €	39 €
Utilizzo del fondo di liquidazione	0 €	0 €
Totale proventi finanziari	9.936 €	39 €
Perdite su cambi	0 €	18 €
Utilizzo del fondo di liquidazione	0 €	0 €
Totale oneri finanziari	0 €	18 €
Totale proventi e oneri finanziari	0 €	21 €

Gli interessi attivi derivano da interessi di mora su rimborsi IRES esercizi precedenti ricevuti oltre il termine previsto e da interessi attivi su conti correnti bancari.

Il Socio Brescia Mobilità Spa ha deliberato la rinuncia alla maturazione e corresponsione degli interessi sul finanziamento soci in corso, a partire dal 3 novembre 2016, data di messa in liquidazione della Società.

Il risultato prima delle imposte è pari a 1.291.437 €

Imposte sul reddito di esercizio: -106.723 €.

Tale importo deriva dalla somma algebrica tra:

- rilascio di imposte anticipate (solo IRES 24%) per -174.391 € rilevate in precedenti esercizi sulla ripresa dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.
- minori rimborsi IRES anni 2010/2011 rispetto agli accertamenti effettuati -1.711 €
- proventi da consolidato fiscale per + 69.379 €.

Revisione contabile

Il bilancio al 31 dicembre 2020 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di giudizio da parte di EY Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2020/2022 conferito dalla delibera di Assemblea del Socio Brescia Mobilità, ai sensi del Dlgs 39/10. L'incarico a EY Spa si estende anche alla verifica della regolare tenuta della contabilità

e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Risultato del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2020.

Il liquidatore propone al Socio Brescia Mobilità Spa di approvare il progetto di bilancio intermedio di liquidazione che presenta un utile di 1.184.714 € e l'utilizzo dello stesso a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

Brescia, 14 aprile 2021

Il Lic

Flavio Gnechi

OMB INTERNATIONAL SRL IN LIQUIDAZIONE

Relazione del Sindaco Unico

OMB International S.r.l. in Liquidazione

Sede: Brescia (BS) – Via Leonida Magnolini 3

Capitale Sociale: € 5.100.000 i.v.

Codice Fiscale e Registro Imprese: n° 03132300983

R.E.A. – C.C.I.A.A. / Brescia: n° 507705

*Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità S.p.A.
ai sensi dell'art. 2497 e ss del C.C.*

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO**AL BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31/12/2020**

AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Allo spettabile socio della società OMB International Srl in liquidazione

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle riunioni del socio e del liquidatore, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'ordinata prosecuzione della liquidazione.

Ho acquisito dal liquidatore durante gli incontri svolti informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali relative alle cause in corso sulle quali non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito dal liquidatore anche durante le riunioni svolte, informazioni in merito all'andamento generale della gestione, e sulla sua prevedibile evoluzione, ed alle principali

operazioni relative al recupero dei crediti sulle quali non ho osservazioni particolari da riferire oltre a quanto già riportato dal liquidatore nella nota informativa, se non il rammarico per le lungaggini della giustizia nel nostro paese, con conseguente impatto sul bilancio di liquidazione.

Ho acquisito dal liquidatore informazioni sul generale andamento della gestione liquidatoria e sulla sua prevedibile prospettiva, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla procedura, e sono stata edotta in merito alla fusione per incorporazione come da progetto deliberato in data 23.02.2021.

Le operazioni di liquidazione sono risultate coerenti con i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, con gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa ed i poteri conferiti al liquidatore deliberati nell'assemblea del 27.10.2016 e sulla scorta delle informazioni acquisite e dalle verifiche effettuate, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito il 6^a aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione del Gruppo Brescia Mobilità.

Ho acquisito dalla Società di Revisione EY S.P.A, incaricata della revisione legale dei conti, durante gli incontri svolti, ed a seguito di richiesta, informazioni, e, da quanto riferito dai rappresentanti di detta società, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, oltre a quanto già esposto nella Nota Integrativa e nella relazione della società di revisione.

Ho scambiato informazioni con i sindaci della società controllante e non sono emersi dati ed elementi rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, tenuto conto del suo stato di liquidazione e della prospettiva della cessazione dell'attività, anche tramite la raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

- Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione liquidatoria, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei

conti e l'esame delle procedure e dei documenti aziendali selezionati con la tecnica del campione, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge, oltre alla "Informativa del Collegio Sindacale sui fatti gestionali di particolare rilevanza del primo semestre 2020", rilasciata in data 16.09.2020, in adempimento a quanto disposto dall'articolo 10, comma 4, del "Regolamento sulla disciplina dei controlli interni" approvato con deliberazione del Comune di Brescia, il giorno 22 marzo 2013 n° 29 P.G. 10630, modificato come da Nota Comune di Brescia del 03.07.2019 prot. 0149118/2019, regolamento applicabile anche alla società OMB International srl a seguito della normativa in materia di società a partecipazione pubblica

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

▪ ***Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio di liquidazione (intermedio)***

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio intermedio della liquidazione chiuso il 31/12/2020, in merito al quale riferisco quanto segue:

- non essendo a me demandata la revisione legale dei conti, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione, struttura, rispetto degli schemi obbligatori e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- il bilancio dell'esercizio intermedio di liquidazione è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa che contiene le informazioni obbligatorie e i criteri di valutazione adottati dal liquidatore - anche con riferimento alle variazioni di questi rispetto all'ultimo bilancio approvato con indicazione degli effetti di queste variazioni - supportati da idonea motivazione;
- il liquidatore non ha provveduto a redigere la relazione sulla gestione, conseguentemente, nella nota integrativa sono state fornite le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate ai commi 4 e 5 dell'art. 2435 bis del Codice civile.
- Nella nota integrativa sono state riportate le note alla Disciplina delle erogazioni pubbliche, Adempimenti art. 1 commi 125 e ss. L. 124/17.
- A tale riguardo si osserva che nella Nota Integrativa sono indicati l'andamento, le prospettive anche temporali della liquidazione e i criteri adottati per realizzarla, in ordine ai quali non ci sono osservazioni particolari da riferire.

- Il Socio unico, con comunicazione trasmessa tramite PEC il 14.04.2021, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione, sollevandomi da qualsiasi contestazione.

▪ **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di giudizio sul bilancio, il Sindaco Unico, per quanto sopra considerato non esprime rilievi ostativi in merito alla approvazione del bilancio intermedio di liquidazione chiuso il 31/12/2020 così come redatto dal Liquidatore.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Liquidatore in nota integrativa.

Brescia 19.04.2021

Il Sindaco Unico

Dott.ssa Raffaella Tonni



OMB INTERNATIONAL SRL IN LIQUIDAZIONE

Relazione della Società di Revisione

OMB International S.r.l. in liquidazione

Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2020
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 BresciaTel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio di
OMB International S.r.l. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione di OMB International S.r.l. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di OMB International S.r.l. in liquidazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota *Criteri di valutazione*, contenuta nella nota integrativa che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, la quale indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità del liquidatore e del sindaco unico per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ¿ abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ¿ abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ¿ abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- ¿ abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Brescia, 19 aprile 2021

EY S.p.A.

